

*Riferimento Omologa

*Sezione a cura del Lab. di ASMA srl

SEZIONE DATI AMMINISTRATIVI – ANAGRAFICI

1. RAGIONE SOCIALE DEL PRODUTTORE DEL RIFIUTO:

2. Sede insediamento produttivo: - _____

(ove si produce il rifiuto descritto con questa scheda)

Comune: _____ prov. ____ Cap _____

3. Sede legale: _____

Comune: _____ prov. ____ Cap _____

4. Dati fiscali: C.F. _____ p.IVA _____

5. Codice ATECO 2007 dell'attività: _____

(per codici e raccordo con ateco/istat anni precedenti <https://www.istat.it/it/archivio/17888>)

6. Stabilimento soggetto a "A.I.A.": NO SI, codice/i attività I.P.P.C. _____

(Autorizzazione Integrata Ambientale – Dlgs 152/2006 Parte II)

7. Stabilimento soggetto a normativa "R.I.R.": NO SI

(Aziende a Rischio di Incidente Rilevante – Dlgs 105/2015 e s.m.i.)

8. ATTIVITÀ nella sede produttiva:

(sintetica descrizione delle produzioni/lavorazioni e dei mercati/settori di destinazione)

9. Il produttore del rifiuto è un operatore del settore della gestione dei rifiuti :

NO SI, estremi aut.: _____

rilasciata da: _____

attività autorizzata: _____

Le autorizzazioni sono disponibili nel sito web, link: _____

(se non disponibili, allegare alla scheda)

10. SITO WEB: _____

11. REFERENTE GESTIONE RIFIUTI (nome/cognome) _____

Tel. fisso _____ Tel. mobile _____ (eventuale)

Email di contatto _____

Email per l'invio del F.I.R.: _____

12. REFERENTE CLIENTE/INTERMEDIARIO (nome/cognome/ ragione sociale)

Sede: _____

P. IVA. _____ C.F. _____

Tel. fisso _____ Tel. mobile _____ (eventuale)

Email di contatto _____

Autorizzazione numero: _____ data _____

Codice SDI.: _____

SEZIONE DATI TECNICI - DESCRITTIVI

A. CODIFICA E CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO

A1. CODICE E.E.R. _____

A2. DENOMINAZIONE (eventuale descrizione non codificata, integrativa del EER)

A3. CARATTERISTICHE DI PERICOLO

Non Pericoloso
(Decisione 2000/532/Ce e s.m.i.)

Pericoloso, caratteristiche di pericolo attribuite (barrare la/le caselle):

HP1	HP2	HP3	HP4	HP5	HP6	HP7	HP8	HP9	HP10	HP11	HP12	HP13	HP14	HP15
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	------	------	------	------	------	------

(Nota: le classi di pericolo barrate devono coincidere con quelle riportate sul F.I.R.)

Il rifiuto ricade nelle categorie L. 105/2015 (aziende a Rischio di Incidente Rilevante): NO SI

B. ASPETTO E PARAMETRI CHIMICO-FISICI RILEVANTI

B1. COLORE: _____

B2. STATO FISICO

SP (pulverulento) ; **S** (solido) ; **VS** (vischioso sciropposo) ; **FP** (fangoso) ; **L** (liquido) .

B3. CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE

inodore; odore sgradevole generico; odore pungente/acre/irritante; odore di solvente;

odore di fermentazione; odore caratteristico, di _____

B4. CARATTERISTICHE SPECIFICHE:

il rifiuto, se pompabile, può dar luogo a separazioni di fase; il rifiuto a contatto con altre sostanze può generare reazioni incontrollate; il rifiuto può decomporre in caso di contatto con serbatoi in materiale ferroso; altre caratteristiche: _____

C. CONDIZIONI CHE DETERMINANO L'ORIGINE E LA QUALITÀ DEL RIFIUTO

C1. MODALITÀ DI FORMAZIONE DEL RIFIUTO

Provenienza continuativa da un ciclo tecnologico ben definito: SI NO variabile per le seguenti condizioni e/o parametri _____

C2. PROCESSO PRODUTTIVO DI ORIGINE DEL RIFIUTO:

(descrizione di dettaglio del processo produttivo, o di una sua fase specifica che ha dato origine allo specifico rifiuto)

C3. SOSTANZE, MATERIE PRIME ED AUSILIARIE UTILIZZATE:

(elenco riferito al processo produttivo, o alla sua fase specifica che ha dato origine allo specifico rifiuto; se necessario ai fini di una completa identificazione, allegare schede tecniche e di sicurezza, anche con riferimento ai prodotti finiti)

Nel ciclo produttivo di provenienza da cui deriva il rifiuto sono/non sono utilizzate le sostanze di seguito elencate:

- con rif.to alla tab. 5 dell'all.to 5 alla parte III del Dlgs n. 152/06 e s.m.i. *oppure, (barrare)* , non è utilizzata nessuna delle sostanze ivi elencate

Nel ciclo produttivo di provenienza, da cui deriva il rifiuto, sono utilizzate/non utilizzate (barrare) le sostanze di seguito elencate (rif.to tab. 5 dell'all.to 5 alla parte terza del dlgs n. 152/06 e s.m.i.):	Utilizzata	Non utilizzata
1 Arsenico		
2 Cadmio		
3 Cromo totale		
4 Cromo esavalente		
5 Mercurio		
6 Nichel		
7 Piombo		
8 Rame		
9 Selenio		
10 Zinco		
11 Fenoli		
12 Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti		
13 Solventi organici aromatici		
14 Solventi organici azotati		
15 Composti organici alogenati (compresi i pesticidi clorurati)		
16 Pesticidi fosforati		
17 Composti organici dello stagno		
18 Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" (R45) e "pericolose per l'ambiente acquatico" (R50 e 51/53) ai sensi del dlgs 3.2.1997 n. 52, e s.m.i. Ora Reg. UE 1272/2008 (e s.m.i.)		

C4. PRESENZA DI SOSTANZE PERFLUOROALCHILICHE

- Si dichiara che **non siano presenti** le seguenti sostanze perfluoroalchiliche: PFOA, PFOS, PFBA, PFBS, PFPeA, PFHxA, PFHpA, PFHxS, PFNA, PFDeA, PUnA, PFDaA, PFHpS;



**RICHIESTA DI OMOLOGA
SCHEDA DI CARATTERIZZAZIONE
DEL RIFIUTO**

MDL lab 09/05

Data prima em.: 01/08/2011

Data ultima rev.: 03/04/2025

Pag 4 di 5

Nel caso in cui siano presenti specificare quali:

C5. PRESENZA DI SOLVENTI E METALLI

Presenza di solvente;

Specificare quali: _____

Presenza di Metalli

Specificare quali: _____

C6. MODALITA' DI DEPOSITO DEL RIFIUTO presso l'insediamento produttivo (barrare):

vasche interrate; serbatoi fuori terra, con *prelievo dal fondo*; serbatoi fuori terra, con *prelievo dalla sommità*; cisternette e/o fusti; altro: _____

Capacità massima di contenimento: _____
(inserire u.m. pertinente al caso: mc o ton.)

D. LOGISTICA: FASI DI PROGRAMMAZIONE, CARICO E TRASPORTO

D1. QUANTITÀ DA MOVIMENTARE PER SERVIZIO: _____ (mc) _____ (t)

D2. FREQUENZA DI SERVIZIO RICHIESTA: n. _____ volte/settimana; n. _____ volte/mese; n. _____ volte/anno; oppure conferimento "una tantum" (barrare)

D3. TIPO DI CONFEZIONAMENTO per la fase di trasporto: sfuso in cisterna (rif. liquido) ;

D4. TRASPORTO SOGGETTO A NORME ADR: : indicare: n. ONU _____; classe ;
gruppo di imballaggio: _____;
n. identific. di pericolo _____

E. ULTERIORI NOTIZIE (eventuali)

Firma e timbro del produttore

F. ALLEGATI (barrare)

- Analisi chimico-fisica, laboratorio: _____ data/estremi _____
- Schede di sicurezza/tecniche delle materie prime / prodotti utilizzati nel processo produttivo
- Schede di sicurezza/tecniche dei prodotti ottenuti dal processo produttivo
- _____

Il sottoscritto _____ in qualità di _____

(ad. es.: Responsabile Tecnico e/o Ambientale, legale rappresentante, titolare, ecc.)

della ditta _____, Produttore del rifiuto, consapevole di quanto disposto dal Codice penale nonché delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del dpr 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato dpr 445/2000, sotto la propria responsabilità

dichiara

- a) che le notizie, dati ed informazioni fornite con la presente scheda sono veritiere e reali,
- b) di assumersi ogni responsabilità ai sensi di legge in caso di dichiarazione infedele,
- c) l'impegno a comunicare in forma scritta - aggiornando le informazioni iniziali fornite con la presente scheda - le eventuali variazioni intercorse nel proprio ciclo produttivo, nei prodotti impiegati, ecc., limitatamente a quelle che possano determinare modifiche sulla qualità e/o quantità del rifiuto di cui alla presente scheda.

Data, _____

(FIRMA LEGGIBILE)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

INFORMAZIONI IMPORTANTI

1. La "scheda di caratterizzazione del rifiuto" è predisposta tenendo conto dell'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti.
2. Se ritenuto necessario, ai fini della completa caratterizzazione del rifiuto, potranno essere richieste *le schede di sicurezza delle materie prime e dei prodotti in uso*, relativi al processo produttivo di provenienza del rifiuto.
3. L'accettazione di un primo conferimento da parte dell'impianto di destinazione è subordinata alla *disponibilità della documentazione tecnico-amministrativa* di cui alla presente scheda ed eventuali allegati o documenti integrativi, tali da costituire un'adeguata ed esaustiva caratterizzazione del rifiuto.
4. La "scheda di caratterizzazione del rifiuto" va compilata integralmente in ogni sua parte pena la non validità del documento.